



UNIVERSITÀ DI PISA

Verbale di riunione di contrattazione delle delegazioni di parte pubblica e delle parti sindacali del giorno 12 marzo 2024

VERBALE

Il giorno 12 marzo 2024, alle ore 09.30, si sono riunite, in presenza, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prorettore per le politiche del personale, Prof. Aldo Petrucci, l'Ing. Rosario DI BARTOLO, Direttore Generale, il Dott. Ascenzo FARENTI, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU; la Dott.ssa Caterina ORLANDO, la Dott.ssa Raffaella SPRUGNOLI, la Dott.ssa Alice ZACCARELLI ed il Sig. Alessandro FICINI in qualità di membri del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

il Dott. Dell'Osso Ruggero in rappresentanza della CISL – FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR);

Assente la delegazione della CONFSAL Fed. SNALS.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti: la Dott.ssa Elena Perini, dirigente della Direzione Gare, Contratti e Logistica che partecipa in qualità di esperta in materia, relativamente al punto 7 dell'ordine del giorno, la Dott.ssa Maria Donata Caputo, coordinatrice presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Davide Fiumicelli, coordinatore per le attività di programmazione e reclutamento del personale, la Dott.ssa Chiara Viviani, responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo, la sig.ra Elisabetta Diciotti, responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa, la Dott.ssa Serena Genovesi, dell'Unità Allocazione Costi del trattamento economico del personale, con funzioni di verbalizzazione.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del 26 settembre 2023

3. Valorizzazione del personale tecnico amministrativo degli Atenei (art. 1 comma 297 legge 234/2021 modificato dall'art. 5 d.l. 75 del 23/6/23 convertito in legge 112/2023)
4. Politiche di welfare anno 2024
5. Lavoro a distanza – avvio discussione su nuovo CCI in applicazione del CCNL 2019/2021
6. Bozza di Contratto Collettivo Integrativo specifiche responsabilità anno 2024 – Articolo 117 CCNL 2019/2021
7. Relazione finale del tavolo tecnico su criteri di assegnazione parcheggi Largo Pontecorvo, Ex Mensa e Polo Piagge e parere del CUG – Analisi
8. Protocollo d'intesa sull'utilizzo degli spazi in uso alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali – Analisi bozza di protocollo.
9. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Prorettore, Prof. Aldo Petrucci, apre la seduta alle ore 9.30 e passa la parola al Direttore Generale per le comunicazioni.

Il Direttore Generale, Ing. Rosario Di Bartolo, informa che il progetto pilota della Direzione Generale, relativo alla mappatura dei processi e delle competenze, finalizzato alla predisposizione di un modello di dimensionamento delle strutture, condotto con il supporto del Consorzio Quinn, si è sviluppato nel corso di quasi sette mesi ed è stato completato e nel prossimo incontro di contrattazione saranno rendicontati i relativi risultati.

Il Direttore Generale chiede, relativamente al confronto sulla formazione, che venga individuata una data per concludere il percorso avviato sulle linee generali per i piani triennali della formazione del personale.

Il confronto viene convocato per il 25/03/2024 alle ore 9.30.

2. Approvazione verbale del 26 settembre

Le parti approvano il verbale del 26/09/2023 con l'astensione del Dott. Cuomo in quanto assente.

3. Valorizzazione del personale tecnico amministrativo degli Atenei (art. 1 comma 297 legge 234/2021 modificato dall'art. 5 D.L. 75 del 23/06/23 convertito in legge 112/2023).

Il Prof. Petrucci passa la parola al Dott. Farenti.

Il Dott. Farenti comunica che la finanziaria del 2022 ha accantonato 50.000.000 di euro all'anno finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo che, per l'Università di Pisa, si traducono in circa 1.600.000 euro; precisa che, nel mese di febbraio, è già stato distribuito il 50% della cifra assegnata corrispondendo gli arretrati per l'anno 2022 e 2023 dell'indennità di ateneo, rimangono da ripartire 800.000,00 per il 2022 e per il 2023, propone quindi di costituire un tavolo tecnico per discutere i criteri di assegnazione al personale.

Il Dott. Cuomo non concorda con il tavolo tecnico perché, essendo un argomento molto delicato, afferma che spetta alla contrattazione integrativa decidere come distribuire la restante cifra che, precisa, riguarda solo il personale tecnico amministrativo. Il Dott. Cuomo propone di riprendere le tabelle dell'indennità di ateneo, già divise per categoria,

ed in base a quelle distribuire la restante parte, senza discriminazione né eccessiva differenza tra il personale. Per la FLC CGIL, sottolinea il Dott. Cuomo, queste risorse servono ad incrementare il livello salariale del personale tecnico amministrativo.

Il Dott. Farenti afferma che ha proposto il tavolo per una questione tecnica, se tale percorso non è condiviso, non ha problemi a evitarlo; riporta quindi la proposta di parte pubblica e cioè la distribuzione delle risorse sulla base della performance, sia per rispettare ciò che è scritto nella legge sia per non penalizzare il personale, sicuramente non è possibile la distribuzione indifferenziata.

Il Prof. Petrucci specifica che il tavolo tecnico può essere considerato una fase istruttoria, un incontro per chiarire meglio le reciproche proposte e passare successivamente alla contrattazione.

Il Dott. Cuomo afferma che il 15 marzo si terrà un'assemblea del personale e formuleranno delle proposte.

Il Dott. Dell'osso concorda con la proposta del tavolo tecnico.

Interviene il Sig. Billi che ritiene la riunione odierna fondamentale per l'avvio del percorso di distribuzione di queste risorse e capire gli indirizzi della parte pubblica.

Il Sig. Billi specifica che negli incontri con l'Aran è emerso che queste risorse servono per diminuire la forbice reddituale di differenze annue presenti nel pubblico impiego e propone di far confluire nel fondo da trattare le eventuali risorse non utilizzate per i costi dell'indennità di Ateneo; concorda con il fatto che il tavolo tecnico, anche se può essere un aiuto, non è rappresentativo in quanto vi è presente una parte non titolata per la contrattazione.

Il Dott. Farenti risponde che le risorse per l'indennità di ateneo non sono state distribuite tutte, sono rimaste circa 100.000 euro però, in base alle indicazioni del Direttore Generale del MEF, non possono essere distribuite e messe sull'altro 50% ma devono andare a favore del bilancio, specifica che l'amministrazione non ha nessuno interesse a non distribuire queste risorse ma è necessario rispettare le norme ministeriali.

Il Dott. Farenti chiede di riflettere sulla proposta dell'amministrazione di ancorare tali risorse alla performance perché questo non danneggerebbe quasi nessuno, dal momento che tutto il personale è inserito in progetti finalizzati.

Interviene la Sig.ra Diciotti e aggiunge che lo spirito della proposta è proprio quella di evitare il rischio di discriminazioni, a differenza di quanto avvenuto con la ripartizione dell'indennità di ateneo, dove alla categoria B sono andate 150 euro in meno rispetto alla categoria EP.

La Dott.ssa Caputo aggiunge che all'incontro con il MEF è stato detto che non possiamo distribuire le risorse dell'anno 2022 se abbiamo già stipulato il contratto collettivo integrativo del trattamento accessorio dell'anno 2022; dal momento che nel nostro Ateneo non si è ancora conclusa la tornata contrattuale integrativa dell'anno 2023, è consentito ricostruire il fondo del 2023 aggiungendo sia la quota del 2022 che quella del 2023 e riporta la proposta di parte pubblica di inserire le due quote del 50% degli anni 2022 e 2023 nel fondo 2023, legando la distribuzione alla performance del 2023, magari strutturata con delle fasce.

Il Dott. Cuomo sottolinea che nel contratto non è stabilito di ancorare queste risorse alla performance, ribadito anche dalla Ministra Messa, ma ai progetti, è possibile però ragionare sulla base di fasce.

Il Prof. Petrucci ringrazia per il proficuo scambio di vedute e dal momento che la materia verrà discussa in una seduta di contrattazione successiva passa al punto 4.

4. Politiche di welfare anno 2024

Il Dott. Farenti espone la proposta di parte pubblica di bandire una gara unica per la distribuzione di un voucher alimentare esteso a tutto il personale, anche a chi non ha figli a carico, in modo da evitare le criticità date dal bonus bollette emerse negli anni precedenti; afferma inoltre che verrà consolidata, anche per l'anno 2024, la stessa cifra di 250.000 euro dell'anno 2023.

Il Sig. Billi apprezza il bonus alimentare e propone, dato che le risorse utilizzate per il welfare aziendale, secondo alcune sentenze, non rientrano nel limite di spesa del salario accessorio, di integrare sul welfare anche i residui derivanti della distribuzione degli arretrati degli anni 2022 e 2023 dell'indennità di ateneo.

Il Dott. Farenti registra la proposta del Sig. Billi, specificando che andrà verificata la fattibilità.

Anche Il Dott. Cuomo concorda sul bonus alimentare.

5. Lavoro a distanza – avvio discussione su nuovo CCI in applicazione del CCNL 2019/2021.

Il Prof. Petrucci passa la parola al Sig. Billi.

Il Sig. Billi ritiene che, dal momento che le regole emergenziali sono terminate, il lavoro agile sia da definire con la contrattazione integrativa. Il Sig. Billi chiede alla parte pubblica il numero dei giorni che pensa di concedere per espletare la prestazione lavorativa a distanza e di rivedere l'accordo nella parte in cui si parla dei buoni pasto che, a suo avviso, nel caso di un orario di lavoro predefinito spettano.

Il Dott. Farenti afferma che il contratto disciplina sia il telelavoro, sia lo smart working; precisa che il telelavoro scade a giugno mentre lo smart working rimane valido fino a quando non verrà sottoscritto un nuovo contratto integrativo.

L'idea dell'amministrazione, riferisce il Dott. Farenti, è di proporre un contratto unico che comprenda sia il telelavoro che lo smart working, di mantenere un giorno a settimana e, relativamente ai lavoratori fragili e/o con gravi patologie, venuto meno lo stato emergenziale, è possibile pensare di aumentare qualche postazione di telelavoro.

Il Dott. Busico precisa che è stato deciso di costituire un tavolo tecnico per stipulare un accordo su questi punti e propone un accordo snello visto che entrambe le tipologie, sia il lavoro agile sia il telelavoro, ora chiamato lavoro da remoto, sono definite in maniera esaustiva nel CCNL, al CCI spetta solo individuare alcuni punti integrativi.

Il Dott. Cuomo concorda con il tavolo tecnico ma preferisce mantenere le due fattispecie separate, quindi con due contratti integrativi distinti.

Il Sig. Billi afferma che niente osta a mantenere gli attuali accordi individuali ma con le dovute integrazioni e con regole separate tra il lavoro agile ed il telelavoro; aggiunge che nel caso di lavoro con orario predefinito si parla di lavoro a distanza e riconoscimento del buono pasto, senza vincolo di orario e di luogo si parla di lavoro agile.

Il Dott. Farenti precisa che il contratto prevede il buono pasto nel caso di orario e luogo prestabilito, non negli altri casi.

Il Prof. Petrucci passa la parola al Dott. Dell'Osso.

Il Dott. Dell'Osso chiede di tener conto nel lavoro a distanza anche delle tutele sanitarie e di specificare responsabilità e permessi consentiti.

Il Dott. Busico specifica che, per il lavoro agile, all' art. 14, è prevista una fascia di contattabilità nella quale è possibile richiedere i permessi previsti ed una fascia di inoperatività.

Il Prof. Petrucci conclude l'argomento rinviando all'apposito tavolo tecnico la precisazione dei criteri.

6. Bozza di Contratto Collettivo Integrativo specifiche responsabilità anno 2024 – Articolo 117 CCNL 2019/2021

Il Prof. Petrucci passa la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale ringrazia il tavolo tecnico per il lavoro svolto su tale argomento; riferisce che il documento prodotto è stato adeguato alle previsioni del nuovo contratto e che sono state lasciate alla contrattazione due questioni da definire:

1. La percentuale di posizioni "con specifiche responsabilità" concesse al Direttore Generale per specifiche e sopravvenute esigenze organizzative finanziate con i limiti di spesa e con risorse aggiuntive;
2. la procedura da seguire relativamente alla proposta di attivazione di una posizione "con specifiche responsabilità", la parte sindacale chiede che la proposta avvenga da parte dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo della struttura, e non dal personale tecnico amministrativo della struttura. Il Direttore Generale crede opportuno prevedere sia la possibilità del personale di formulare la proposta direttamente, sia tramite rappresentanti.

Il Sig. Billi concorda con il fatto che è bene non precludere la possibilità di attivare le posizioni che il Direttore Generale ritiene opportuno ma che dal tavolo tecnico è emersa la necessità od opportunità eliminare la riserva del 4% di posizioni attivabili all'interno del limite di spesa, mantenendo, per il Direttore Generale, la possibilità di attivazione con risorse su fondi propri.

Il Direttore Generale non ha nulla in contrario.

Le parti esaminano la bozza redatta dal tavolo tecnico, al punto 3.7 viene eliminato il punto 1 e deciso di lasciare la percentuale del 4% prevista nel punto 2, altri piccoli dettagli tecnici verranno definiti nei prossimi incontri del tavolo. Relativamente al secondo punto, viene data la possibilità di presentare la candidatura su impulso sia del personale della struttura, sia dei loro rappresentanti.

7. Relazione finale del tavolo tecnico su criteri di assegnazione parcheggi Largo Pontecorvo, Ex Mensa e Polo Piagge e parere del CUG - Analisi

Il Prof. Petrucci passa la parola alla Dott.ssa Perini per relazionare il punto 7 all'ordine del giorno.

La Dott.ssa Perini spiega che su questo aspetto è stato attivato un tavolo tecnico, che, rivedendo i criteri di attribuzione, aumentando i posti a disposizione ed allargando la platea di beneficiari ha elaborato una proposta, definita in una relazione finale, sottoposta, per opportuna informazione, al parere del CUG.

Nel parere reso dal CUG si chiede di tener conto di tre aspetti:

- esplicitare il punteggio da assegnare al personale beneficiario del comma 3 della L. 104/94. Le parti presenti in contrattazione decidono, visto che tali soggetti sul suolo pubblico hanno posti riservati per i disabili, di non accogliere tale proposta e di inserire nel bando una nota dove si esplicita che i soggetti beneficiari della L.104/94 sono già destinatari di appositi pass che consentono loro di parcheggiare negli appositi stalli su suolo pubblico, riservati a tali categorie;

- valutare un criterio premiale per i nuclei familiari monogenitoriali. La discussione si incentra sui criteri per definire in maniera più dettagliata tale figura, le parti decidono di intendere per monogenitore: 1) le/i vedove/i, 2) le madri o i padri che esercitano da soli le funzioni di genitore (c.d. ragazza madre o ragazzo padre), 3) i genitori divorziati o separati con affidamento esclusivo e di assegnare 2 punti per i figli da 0 a 6 anni e 1 punto per i figli da 7 a 14 anni;
- usare un criterio premiale per chi utilizza auto a bassa emissione di inquinanti. La proposta viene respinta perché non attinente allo spirito del bando che è quello di tutelare le fasce con specifiche problematiche.

La Dott.ssa Perini propone un punteggio minimo in più per queste auto ma la proposta non viene accolta in quanto le auto ibride hanno altre agevolazioni.

Il Dott. Dell'Osso Ruggero, come componente del CUG, precisa che quelli del CUG sono suggerimenti, non proposte, concorda pertanto con le decisioni finali del tavolo di contrattazione.

Il Dott. Ficini propone degli spazi, dei "premi", per coloro che usano la bicicletta in modo da agevolare la riduzione dell'inquinamento.

La Dott.ssa Perini aggiunge che tra le strutture beneficiarie verrà inserita anche la Direzione didattica, limitatamente alle Relazioni internazionali, in quanto senza parcheggio.

Al termine della discussione viene approvata la versione finale del documento da sottoporre alla firma delle parti.

8. Protocollo d'intesa sull'utilizzo degli spazi in uso alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali – Analisi bozza di protocollo

Il prof. Petrucci chiede al Sig. Billi se il nuovo testo relativo al Protocollo d'intesa sull'utilizzo degli spazi in uso alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali presenta ancora delle criticità o meno.

Il Sig. Billi afferma che alcune osservazioni di parte sindacale sono state recepite ma, a suo avviso, continua a rimanere una criticità di fondo in quanto, in base al contratto quadro, il datore di lavoro è obbligato ad assegnare alle organizzazioni sindacali degli spazi a uso esclusivo per consentire la loro attività, non si deve pensare ad una concessione, cosa che sembra leggendo la proposta. Nella bozza, prosegue il Sig. Billi, ci sono troppe limitazioni all'autonomia sindacale (orario e giorni vincolati all'apertura dell'Orto Botanico, necessità di informazione preventiva per l'accesso ai locali e per l'uso della sala riunione).

Il Dott. Cuomo concorda con il Sig. Billi sulle troppe restrizioni.

Il Prof. Petrucci, prima di passare la parola al Direttore Generale, precisa che, a quanto ricorda, la sede dell'Orto Botanico era una sede provvisoria, era stata scelta in attesa di una soluzione definitiva; questo probabilmente spiega il perché di certe espressioni verbali riportate e passa la parola al Direttore Generale per maggiori chiarimenti.

L'Ing. Di Bartolo prende atto degli ulteriori rilievi, si rende disponibile a rivedere la bozza e specifica che per il momento non è possibile un uso esclusivo di tale sede, evidenzia che il problema eventualmente sussiste solo per la sala riunioni per la quale però si ritiene opportuna, anche per motivi di sicurezza, una comunicazione preventiva.

Il Direttore Generale specifica che, con la finalità di definire un testo condiviso, occorre anche tenere conto dell'istanza presentata dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Sig. Billi replica che, se vengono assegnate dall'amministrazione tre stanze, spetta alla RSU attribuirne una ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in applicazione del proprio regolamento e non al datore di lavoro.

9. Varie ed eventuali

Il Sig. Billi, come RSU, sollecita la parte pubblica ad avviare il prima possibile la trattativa per due questioni della massima importanza per tutto il personale tecnico amministrativo: le PEV (progressioni verticali) e le PEO (progressioni orizzontali), previste dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il Sig. Billi dichiara che la finanziaria 2022 ha messo a disposizione risorse aggiuntive per incrementare il salario accessorio, finalizzate per l'evoluzione della carriera del personale, e che è fondamentale avviare un percorso che consenta di intercettare tutte le risorse per consentire la mobilità verticale.

Il Dott. Cuomo, in aggiunta al Sig. Billi, precisa che le PEV liberano i differenziali che possono consentire un maggior numero di PEO e chiede una discussione in tempi brevi.

Il Dott. Cuomo prosegue dichiarando di non aver ricevuto risposta alla richiesta scritta con la quale chiedeva, come avviene in altre università, di poter attingere ad alcuni punti organico e trasformarli in risorse per il salario accessorio.

Il Prof. Petrucci relativamente alle progressioni verticali a regime precisa che sono oggetto di un regolamento e che il Prof. Campanelli è stato sensibilizzato su questo aspetto e ci sta lavorando.

Per le PEV in deroga, per le quali è previsto l'istituto del confronto, il Prof. Petrucci passa la parola al Dott. Farenti.

Il Dott. Farenti afferma che sicuramente verrà fatto un confronto e riferisce che sulle PEV in deroga da B a C e da C a D, visto che per la categoria EP non sono consentite, sono in atto proiezioni per valutare le posizioni organizzative scoperte e che si libereranno; si parla di circa 40 persone che andranno in pensione da qui al 2026 e che potranno essere ricoperte; per la PEV da B a C non ci sono limitazioni, verrà effettuata una valutazione sulla base delle richieste.

In merito alla problematica posta dal dott. Cuomo sull'eventuale utilizzo delle facoltà assunzionali per il salario accessorio il Dott. Farenti chiarisce che, ad oggi, non ci sono punti da accantonare in quanto il numero dei dipendenti al 31/12/2023 è rimasto invariato rispetto a quello presente al 31/12/2021.

Il Sig. Billi mette in evidenza l'importanza di risorse finalizzate, che non possono essere distolte dalla PEV, ottenute dai sindacati nazionali e che la mobilità verticale in base all' art. 92 comma 6 si attiva previo confronto con la rappresentanza sindacale.

Il Dott. Fiumicelli precisa che il confronto avviene esclusivamente sui criteri, non sulle risorse.

Il Dott. Farenti precisa che nessuno vuole escludere le organizzazioni sindacali dalle scelte dell'amministrazione, infatti si parla di confronto, ma è necessario tener conto di varie dinamiche, come la programmazione e i vincoli di bilancio.

Il Prof. Petrucci dichiara conclusa la seduta di contrattazione alle ore 12.30.

Pisa, 17 aprile 2024

IL PRORETTORE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE

firmato Aldo Petrucci

IL DIRETTORE GENERALE

firmato Rosario Di Bartolo

IL COORDINATORE DELLA RSU

firmato Marco Billi

FLC CGIL

firmato Pasquale Cuomo

CISL FEDERAZIONE SCUOLA,
UNIVERSITA', RICERCA

firmato per Massimo Cagnoni

Ruggero Dell'Osso

SNALS CONFISAL

firmato Sandro Scatena